



**SERVIZIO LAVORI PUBBLICI  
UFFICIO PROGETTAZIONI**

Progetto:  
**INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO  
PATRIMONIO PUBBLICO -1° Stralcio**

**FASE: ESECUTIVO**



Oggetto:  
**- SCHEMA DI RIFERIMENTO DUVRI**

Tavola:  
**DUVRI**

R.U.P. **Dott. Ing. Andrea Buzzetti**      Responsabile Ufficio Progettazioni  
**Dott. Ing. Andrea Buzzetti**

**PROGETTAZIONE/CONSULENZA ESTERNA**

Progettista incaricato:  
**Dott. Ing. Metello Mantelli** \_\_\_\_\_



S. T. A.  
Dott. Ing. Mantelli Metello  
P.I. Mantelli Matteo

Via Senese Romana, 172 Loc. Busciana - 50057 EMPOLI (FI) - Tel. 0571/931734  
info@emmeprogetti.com | info@pec.emmeprogetti.com

Archivio : 47/23

REVISIONE	OPERATORE	NOTE	FIRMA
0	Dott. Ing. Metello Mantelli		
1	Dott. Ing. Metello Mantelli		



## D.U.V.R.I.

Documento Unico di Valutazione del rischio per l'eliminazione delle interferenze.

*(Art.26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008)*

**“22-128 INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PATRIMONIO PUBBLICO – 1°  
STRALCIO.”**

Montelupo Fiorentino, \_\_\_\_\_

## 1. FINALITA'

Il presente documento di valutazione è stato predisposto preventivamente alla fase di appalto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 comma 3 del D.lgs.81/2008. Lo stesso documento verrà completato ed aggiornato successivamente all'aggiudicazione, preliminarmente alla stipula del contratto e comunque prima dell'effettivo avvio delle attività in appalto.

In particolare, esso costituisce lo strumento del Datore di Lavoro comunale della sede nel quale verranno svolte le attività contrattuali dell'appalto, finalizzato a promuovere la cooperazione e il coordinamento per:

- l'individuazione e l'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- l'informazione reciproca in merito a tali misure;

al fine di eliminare o, ove non possibile, ridurre al minimo i rischi dovuti alle interferenze nelle attività oggetto dell'appalto.

Il documento contiene anche le informazioni sui rischi specifici esistenti presso ciascuna sede in cui verranno svolte le attività in appalto, a norma dell'art.26 comma 1 lett.b) del D.lgs. 81/2008.

Preliminarmente la stipula del contratto, e comunque prima dell'effettivo avvio delle attività in appalto, il Datore di Lavoro comunale (o suo Dirigente delegato) promuoverà la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26 comma 3 del D.lgs. 81/2008, mediante la redazione, in contraddittorio con la Ditta aggiudicatrice dell'appalto, del **“Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento”** presso il luogo oggetto dell'appalto stesso, sottoscritto dal datore di lavoro comunale (o suo dirigente delegato) dal Responsabile della sede, dal Datore di lavoro e dal R.S.P.P..

I contenuti del suddetto verbale potranno in qualsiasi momento essere integrati con eventuali ulteriori prescrizioni o procedure di sicurezza (individuate per eliminare o ridurre i rischi da interferenza determinati dalla presenza di altre ditte presso le medesime aree di lavoro oggetto del presente appalto), contenute in uno o più **“verbali di coordinamento in corso d'opera”** sottoscritti da tutte le ditte man mano interessate.

Il **“Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento”** e gli eventuali successivi **“Verbali di Coordinamento in corso d'opera”** costituiscono parte integrante del presente D.U.V.R.I., che verrà custodito in copia originale agli atti del Servizio competente.

Copia del presente documento, compilato in ogni sua parte e debitamente sottoscritto, verrà consegnato alla ditta appaltatrice e al Responsabile della sede che sovrintende e vigila sulla osservanza delle prescrizioni e dei divieti eventualmente contenuti nel D.U.V.R.I., esercitando anche una azione attiva di controllo nei confronti della Ditta appaltatrice, al fine di informare tempestivamente il Datore di Lavoro comunale (o suo Dirigente delegato) su *“ogni condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro”*.

## 2. AZIENDA COMMITTENTE

<b>Denominazione</b>	Comune di Montelupo Fiorentino Servizio Lavori Pubblici
<b>Responsabile del Servizio</b>	Ing. Andrea Buzzetti
<b>Tipo di attività</b>	Amministrazione comunale
<b>Indirizzo</b>	Viale Cento Fiori 34
<b>Part. IVA e Cod. Fisc.</b>	00614510485
<b>Telefono</b>	0571.9174
<b>Fax</b>	
<b>Mail</b>	comune.montelupo-fiorentino@postacert.toscana.it
<b>Direttore all'esecuzione</b>	

### 3. IMPRESA APPALTATRICE

Denominazione	
Ruolo	Appaltatore
Ragione sociale	
Legale Rappresentante	
Indirizzo	
Part. IVA e Cod. Fisc.	
Telefono	
Fax	
URL	
Posizione CCIAA	
Posizione INPS	
Posizione Cassa Edile	

#### Figure e Responsabili

Datore di lavoro	
Direttore Tecnico	
Capo cantiere	
RRSS Impresa	
RLS Impresa	
Medico competente medico impresa	

#### Lavoratori dell'impresa

Matricola	Nominativo	Mansione

### 4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

"22-128 INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PATRIMONIO PUBBLICO – 1° STRALCIO.

in particolare i lavori riguardano tre interventi:

INTERVENTO A: Impianto fotovoltaico da 35,1 kWp da installare sul Municipio in viale Centro fiori,34;

INTERVENTO B: Revamping sistemi BACS ed installazione di Energymeter per monitoraggio avanzato MMAB in Piazza Vittorio Veneto, 11.

INTERVENTO C: Ristrutturazione impianto di produzione ACS e di climatizzazione invernale con aggiunta di recuperatore generativo presso il centro cottura comunale situato in via Taverni.

INTERVENTO D: Sostituzione Caldaia scuola G. Rodari

La durata prevista per la realizzazione delle attività in progetto è suddivisa in tre lavorazioni che risultano tra loro indipendenti, ma che in totale risultano essere di **120 giorni naturali e consecutivi** dalla data del verbale di consegna dei lavori, suddivisi in fasi esecutive come dettagliato nel seguente cronoprogramma:

INTERVENTI	Descrizione Fase	Durata [gg]
A	Impianto fotovoltaico Municipio	89
B	Revamping Bacs MMAB	103
C	Ristrutturazione impianto di produzione ACS – Centro cottura	82
D	Sostituzione Caldaia scuola G. Rodari	33
<i>Totale</i>		<b>120</b>

La durata del servizio verrà aggiornata all'avvio effettivo delle attività in appalto.

Il cronoprogramma sopra riportato è basato sia sull'effettiva durata delle attività da eseguire che sulla gestione delle interferenze con le attività all'interno degli edifici di intervento.

#### 4.1. DESCRIZIONE ATTIVITÀ

Le attività risultano essere tre, svolte in tre edifici separati.

Sinteticamente gli interventi sono i seguenti:

- Fotovoltaico : Sulla Copertura del Municipio verrà installato un impianto fotovoltaico da 35,1kWp in parte realizzato con pannelli semiflessibili incollati direttamente alla copertura esistente e una parte su struttura triangolare ancorata al solaio esistente. Gli inverter saranno posizionati sempre sulla copertura, Sulla parete esterna del locale Tecnico presente. L'unico intervento interno agli ambienti sarà l'installazione di un interruttore e di un quadro al secondo piano in prossimità del quadro elettrico generale.
- Per il Revaming Bacs MMAB gli interventi in progetto prevedono:
  - L'installazione di un nuovo sistema di supervisione centralizzato.
  - L'installazione di nuovi controllori hardware nei tre quadri delle UTA al secondo piano e nel quadro della centrale termo-frigorifera rispettivamente EQM2, EQM3, EQM4 ed EQM1.
  - La sostituzione di tutte le pompe di circolazione attualmente presenti in centrale termica con nuove pompe ad alta efficienza con inverter controllate in maniera centralizzata.
  - L'installazione di energy-meter in tutti i quadri. Tali dispositivi comunicheranno con il nuovo sistema di supervisione per la realizzazione di una reportistica dettagliate e per l'affinamento delle logiche di funzionamento implementate
- Per quanto riguarda il centro cottura gli interventi da effettuare sono i seguenti:
  - Installazione in copertura di un recuperatore rotativo ad alta efficienza per realizzare un recupero spinto del calore dall'aria estratta dagli ambienti.
  - Sostituzione dell'attuale caldaia con nuova caldaia di eguale potenzialità pressurizzata e con bruciatore ad aria soffiata.
  - Modifica delle tubazioni esistenti in copertura ed installazione di uno scambiatore a piastre per asservire la nuova caldaia anche alla produzione di acqua calda sanitaria. I due bollitori esistenti verranno utilizzati principalmente come accumuli sanitari lasciando l'utilizzo del gas come solo vettore integrativo.
  - Installazione nel quadro elettrico di estrazione dell'aria (EQM4) di un controllore centrale e rispettive schede di input/output per il controllo centralizzato degli inverter dei motori dei ventilatori di mandata

- e ripresa e dell'acquisizione dei dati di temperatura, pressioni e qualità dell'aria.
- Installazione nel quadro di centrale termica (EQM1) di schede di controllo remote assoggettate alla logica residente nel controllore centrale per l'acquisizione dei segnali ed il controllo delle valvole motorizzate.
- Intervento Scuola G.Rodari
  - E' prevista la semplice sostituzione della caldaia esistente, con una nuova di ugual potenza termica.

#### **4.2. COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE**

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno degli edifici da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile di sede incaricato per il coordinamento del servizio affidato in appalto dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento di cui all'allegato A.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed imminente daranno il diritto di interrompere immediatamente il servizio.

Si stabilisce inoltre che il responsabile di sede e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento delle attività affidate in appalto potranno interromperli qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede l'eventuale esigenza di impiego di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede, oltre ai restanti adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81).

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Il servizio affidato in appalto consiste principalmente nelle attività di seguito descritte.

Le attività dovranno essere svolte in assenza di attività all'interno degli ambienti interessati.

#### **5. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO**

Di seguito sono riportati i rischi e le relative misure di prevenzione presenti nell'ambiente di lavoro dell'azienda committente:

##### **Edifici Comunali**

##### **Elenco Rischi/Misure di Prevenzione**

<b>Elettrocuzione</b>
-----------------------

Controllare gli attrezzi e gli utensili prima dell'uso e procedere con la manutenzione degli stessi secondo i manuali di uso e manutenzione. Non effettuare interventi di manutenzione di propria iniziativa, ma chiamare personale specializzato se necessario.

Non sovraccaricare le prese multiple (verificare l'ampereaggio della presa e degli apparecchi da collegare).

Non staccare le spine dalla presa tirando il cavo.

Non lasciare cavi sul pavimento in zone di passaggio.

Delimitare e segnalare le aree di intervento, con interdizione di accesso a terzi.

Attenersi alle procedure operative contenute nel proprio POS riguardo attività su quadri e componenti elettrici.

### **Radiazioni non ionizzanti**

Prima dell'attività:

- Segnalare e delimitare con apposite schermature, ove possibile, la zona di svolgimento delle attività; le persone non direttamente interessate dalle attività in questione devono essere tenute ad idonea distanza dalle zone interessate dalle attività stesse;
- Tutti i presenti devono essere informati sulla modalità operativa da porre in essere per evitare l'esposizione a radiazioni;
- Tutti gli operatori devono essere preventivamente informati e formati sulle modalità di corretto svolgimento delle attività e sulla necessità di impiego dei DPI;

Durante l'attività:

- Gli addetti devono utilizzare i filtri oculari opachi inseriti nei DPI idonei allo scopo;
- Occorre evitare di rivolgere lo sguardo non adeguatamente protetto verso la fonte delle radiazioni;
- Per proteggersi dalle radiazioni termiche prodotte durante le lavorazioni gli addetti devono utilizzare i guanti e indossare abbigliamento adeguato;

Pronto soccorso e misure di emergenza:

- Le radiazioni ultraviolette, oltre a provocare bruciate analoghe al colpo di sole, attaccano la congiuntiva della cornea;
- Le radiazioni infrarosse comportano mal di testa e cataratte;
- Le radiazioni visibili, oltre ad abbagliare, possono provocare danni alla retina;
- In caso di insorgenza di tali sintomi è necessario ricorrere all'assistenza medica; può essere utile nell'immediato condurre l'interessato in ambiente fresco e ventilato, applicare compresse fredde e somministrargli eventualmente un antinevralgico;
- Sorveglianza sanitaria: tutti gli addetti sono sottoposti a visita medica preventiva e periodica con periodicità semestrale, fatta salva diversa decisione del medico competente.

I rischi sono legati ai colpi di calore per esposizione al sole, che possono provocare svenimenti o giramenti di testa dei lavoratori; soprattutto in estate con le temperature che sono elevate.

Tale rischio si configura per le attività esterne per l'installazione del gruppo elettrogeno sulla copertura del Palazzo Comunale, se eseguito nel periodo stagionale in cui le temperature risultano più elevate.

Per ridurre tale rischio occorre, ove possibile, evitare l'esposizione nelle ore più calde della giornata, bere con frequenza, proteggersi la testa e prediligere lo svolgimento delle operazioni all'ombra.

### **Rischio caduta dall'alto**

Sono previste attività in quota per la posa in opera dell'impianto fotovoltaico sul piano della copertura del Palazzo Comunale e per la posa dell'Unità trattamento aria sulla copertura del centro cottura.

La copertura del Palazzo Comunale e del centro cottura sono dotate di sistemi di protezione per il rischio caduta dall'alto (linee vita e parapetti); l'Elaborato Tecnico della Copertura dell'edificio verrà messo a disposizione degli operatori i quali ne dovranno prendere visione prima dell'accesso e dello svolgimento delle attività in copertura e dovranno attenersi ad esso.

## Rischio incendio

Durante le attività dovrà essere sempre a disposizione degli operatori, in prossimità dell'area di intervento, un estintore portatile.

### 6. RISCHI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE

Le imprese che intervengono nell'ambito delle attività in questione devono preventivamente prendere visione dei luoghi dove andranno ad operare, per organizzare o prendere coscienza di eventuali modifiche da fare nei luoghi di lavoro, informando il datore di lavoro ed il servizio di prevenzione e protezione su eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

L'impresa che svolge il servizio dovrà, inoltre, essere informata sui responsabili per la gestione delle emergenze, nell'ambito dei luoghi dove deve intervenire.

Il Datore di lavoro, nell'ambito delle quali si svolgono lavorazioni continuative con presenza di cantieri temporanei, deve essere informato dall'impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere:

- lo smaltimento pianificato presso discariche/impianti autorizzati;
- le procedure corrette per verifica delle varie apparecchiature elettriche presenti (prese, quadri, linee, ecc...) tenendo presente gli stacchi di corrente che si potranno verificare all'interno del Palazzo Comunale durante lo svolgimento delle attività;
- le procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari;
- la delimitazione e segnalazione delle aree dove si svolgeranno le attività all'interno del Palazzo Comunale e nell'area esterna durante le operazioni di movimentazione del gruppo elettrogeno per la posa dello stesso in copertura.

Le aree di intervento devono essere opportunamente delimitate e, per le aree esterne, segnalate ai sensi del Codice della Strada e per impedire l'accesso di terzi alle stesse.

### 7. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA

Descrizione	Misure di Prevenzione	Note
Attività svolte all'interno degli edifici Comunali.	<p>Le attività dovranno essere svolte in assenza di attività all'interno degli ambienti interessati, concordando con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto le tempistiche di intervento in modo da consentire il normale svolgimento dei servizi comunali.</p> <p>Tutte le aree oggetto di intervento dovranno essere idoneamente segnalate e delimitate.</p> <p>Per la realizzazione di eventuali collegamenti elettrici nei corridoi o in altre aree di passaggio, dovranno essere garantiti il transito delle persone in sicurezza e, ove possibile, interdire il passaggio deviando il transito delle persone verso percorsi interni alternativi, con idonea segnaletica e delimitazione delle aree.</p> <p>Dovranno essere preventivamente rese note al Direttore dell'Esecuzione del Contratto, la possibilità di eventuali distacchi di corrente durante lo svolgimento delle lavorazioni, in modo da non compromettere il normale svolgimento dei servizi degli edifici comunali e evitare eventuali danni alle apparecchiature</p>	

	presenti all'interno del Palazzo Comunale del MMAB e del Centro Cottura. I distacchi di corrente dovranno comunque essere disposti, ove possibile, fuori dall'orario di apertura al pubblico del Comune.	
Installazione dell'impianto fotovoltaico sulla copertura del Palazzo Comunale.	<p>La copertura del Palazzo Comunale è dotata di sistemi di protezione per il rischio caduta dall'alto (linee vita e parapetti); l'Elaborato Tecnico della Copertura dell'edificio verrà messo a disposizione degli operatori i quali ne dovranno prendere visione prima dell'accesso e dello svolgimento delle attività in copertura. Gli operatori dovranno attenersi all'Elaborato Tecnico della Copertura dell'edificio per l'accesso e lo svolgimento dell'attività in copertura per l'installazione del gruppo elettrogeno.</p> <p>Durante l'installazione del fotovoltaico, è necessario che l'area di intervento, accessibile dal locale vano ascensore raggiungibile dal terzo piano, sia segnalata e delimitata.</p> <p>Durante il trasporto dei Pannelli fotovoltaici in copertura, eseguito dall'esterno a mezzo di sistema di sollevamento, l'area a terra interessata dalle attività e dai mezzi d'opera oltre all'area soggetta a carichi sospesi, dovrà essere idoneamente delimitata e segnalata. Tutto il personale, compreso l'addetto alle manovre, dovrà operare al di fuori dell'area sottoposta a caduta di materiale dall'alto; dovrà inoltre essere sempre garantito il contatto vocale tra l'addetto alle manovre del mezzo di sollevamento e gli operatori addetti al posizionamento dell'apparecchiature.</p>	
Installazione della nuova U.T.A. sulla copertura del centro Cottura.	<p>La copertura del Centro cottura è dotata di sistemi di protezione per il rischio caduta dall'alto (linee vita e parapetti); l'Elaborato Tecnico della Copertura dell'edificio verrà messo a disposizione degli operatori i quali ne dovranno prendere visione prima dell'accesso e dello svolgimento delle attività in copertura. Gli operatori dovranno attenersi all'Elaborato Tecnico della Copertura dell'edificio per l'accesso e lo svolgimento dell'attività in copertura per l'installazione del gruppo elettrogeno.</p> <p>Durante l'installazione della nuova macchina è necessario che l'area di intervento, accessibile dal locale raggiungibile al piano primo, sia segnalata e delimitata.</p> <p>Durante il trasporto della Macchina in copertura, eseguito dall'esterno a mezzo di sistema di sollevamento, l'area a terra interessata dalle attività e dai mezzi d'opera oltre all'area soggetta a carichi sospesi, dovrà essere idoneamente delimitata e segnalata. Tutto il personale, compreso l'addetto alle manovre, dovrà operare al di fuori dell'area sottoposta a caduta di materiale dall'alto; dovrà inoltre essere sempre garantito il contatto vocale tra l'addetto alle manovre del mezzo di sollevamento e gli operatori addetti al posizionamento dell'apparecchiature.</p>	
Svolgimento delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria all'interno del Palazzo Comunale del MMAB e del Centro Cottura.	Tutte le attività di manutenzione all'interno degli edifici in intervento, oggetto di altri contratti di appalto dovranno essere svolte con sfasamento spaziale o temporale rispetto alle attività dell'appalto in questione, con specifico coordinamento delle attività programmate.	

<p>Svolgimento delle attività lavorative del personale dipendente all'interno del Palazzo Comunale.</p>	<p>Tutte le aree oggetto di intervento dovranno essere idoneamente segnalate e delimitate.</p> <p>Non dovranno essere presenti depositi di materiali o attrezzature non idoneamente segnalate e delimitate.</p> <p>I distacchi di corrente dovranno comunque essere disposti, ove possibile, fuori dall'orario di apertura al pubblico del Comune.</p>	
---	--	--

## 8. COSTI DELLA SICUREZZA

I costi della sicurezza del contratto sono stati stimati in €. 2437,97, come indicato nel Quadro Economico di progetto.

## 9. PROCEDURA PER I CASI DI EMERGENZA

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nelle aree della Committente, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per **Emergenza** si intende qualsiasi situazione anomala che: **ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno** quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc..

### 9.1. INCENDIO ED EVACUAZIONE

Misure di Prevenzione e Protezione:

Gli edifici sono provvisti di proprio sistema antincendio e Piano di Emergenza, che verranno illustrati in sede di sopralluogo congiunto.

Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è il **numero unico per le emergenze 112**.

Vostro comportamento di sicurezza.

- In caso di **piccolo incendio** cercate di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandovi con una uscita alle spalle e senza correre rischi.
- Qualora non riusciate a spegnerlo cercate di chiudere la finestra ed uscite chiudendo la porta, quindi:
- Date l'allarme e fate uscire le persone presenti nei locali seguendo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo **mantenendo la calma**.
- **Avvertite i Vigili del Fuoco – 112 (numero unico per le emergenze)**.
- Togliete la corrente dal quadro elettrico azionando l'interruttore generale.
- Prelevate una planimetria dal muro ed uscite dall'edificio con la planimetria.
- Recatevi al punto di ritrovo e verificate la presenza dei colleghi.
- Attendete l'arrivo dei vigili del fuoco, spiegate l'evento e consegnate la planimetria.

### 9.2. PRONTO SOCCORSO

Misure di Prevenzione e Protezione:

La ditta appaltatrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03.

Vostro comportamento di sicurezza:

- Qualora Vi trovaste nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenite solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il DM 388/03.
- Utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione.
- Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il **numero unico per le emergenze 112**.

## 10. PRESCRIZIONI

In applicazione dell'art. 18 del D.lgs. 81/08, **ogni lavoratore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia**, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro. Nei luoghi di lavoro è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro.

L'impresa comunque è tenuta alla redazione di UN POS specifico per ogni lavorazione di cui all'interventi A- B - C – D come previsto dal D.Lgs 81/2008

## 11. VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi.

I suddetti costi sono a carico dell'impresa incaricata di svolgere Servizio in oggetto.

I costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso.

## 12. FIRME PER APPROVAZIONE

Figure	Nominativo	Firma
Datore di lavoro/Committente	Ing. Andrea Buzzetti	
Responsabile del Procedimento	Ing. Andrea Buzzetti	

## ALLEGATO A

### VERBALE DI SOPRALLUOGO PRELIMINARE CONGIUNTO E DI COORDINAMENTO

In relazione all'affidamento del “**22-128 INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PATRIMONIO PUBBLICO – 1° STRALCIO.**”, che l’Impresa Appaltatrice \_\_\_\_\_ ha ricevuto dalla Committente Comune di Montelupo Fiorentino – Servizio Lavori Pubblici affidamento per svolgere le attività di cui alla Determinazione N° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ed agli allegati in vostro possesso, presso il Palazzo Comunale:

i sottoscritti, nelle rispettive qualità di:

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: \_\_\_\_\_

Responsabile del Servizio: Ing. Andrea Buzzetti

Responsabile della sede su cui si opera: \_\_\_\_\_

Coordinatore tecnico e/o responsabile della Ditta appaltatrice \_\_\_\_\_

#### DICHIARANO

1) di aver eseguito congiuntamente, in data odierna, un sopralluogo preventivo sui luoghi ove si dovrà svolgere il servizio stabilito, allo scopo di valutare i rischi presenti riferibili all’ambiente di lavoro ed alla interferenza tra le attività presenti, nonché di mettere la Ditta Appaltatrice nelle condizioni di informare i propri lavoratori sui rischi presenti nei luoghi dove essi dovranno operare, così come richiesto dall’art. 26 del D.Lgs. 81/08;

2) di aver riscontrato, nel corso del sopralluogo medesimo, i seguenti pericoli e/o rischi per i quali sono state definite le opportune azioni preventive e comportamentali:

---

3) che la Ditta appaltatrice è autorizzata all’utilizzo delle seguenti attrezzature di proprietà del Committente: Impianto Elettrico.

Resta inteso che il Coordinatore Tecnico dovrà rivolgersi al RSPP della Committente ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio, riferibile all’attività della Committente o di altra Ditta eventualmente operante nella stessa area, previa adozione da parte sua di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.

Resta pure inteso che sulla base dei rischi specifici individuati, la ditta appaltatrice provvederà a:

- produrre un proprio documento di valutazione dei rischi specifici;
- informare e formazione i lavoratori (artt. 36 e 37 del DLgs 81/08);
- mettere a disposizione dei lavoratori adeguate ed appropriate attrezzature (art. 71 D.Lgs. 81/08);
- fornire ai lavoratori idonei DPI (art. 77 D.Lgs. 81/08).

La Ditta appaltatrice deve aver provveduto ad effettuare la sorveglianza sanitaria.

Montelupo Fiorentino, .....



*Firma del Coordinatore Tecnico per la ditta Appaltatrice*

.....

*Firma del Responsabile della sede su cui si opera*

.....

*Firma del Responsabile del Servizio*

.....

*Firma del RSPP Comune di Montelupo Fiorentino*

.....